

Marco 2

**3 Si recarono da lui con un paralitico
portato da quattro persone.**

4 Non potendo però portarglielo innanzi,
a causa della folla,

scoperchiarono il tetto
nel punto dov'egli si trovava

e, fatta un'apertura,
calarono il lettuccio
su cui giaceva il paralitico.

**5 Gesù, vista la loro fede,
disse al paralitico:**

«Figliolo, ti sono rimessi i tuoi peccati».

6 Seduti là erano alcuni scribi
che pensavano in cuor loro:

7 «Perché costui parla così?
Bestemmia!

Chi può rimettere i peccati
se non Dio solo?».

8 Ma Gesù,
avendo subito conosciuto nel suo spirito
che così pensavano tra sé,

disse loro:
«Perché pensate così nei vostri cuori?

9 Che cosa è più facile:
dire al paralitico:
Ti sono rimessi i peccati,

o dire: Alzati,
prendi il tuo lettuccio e cammina?

**10 Ora, perché sappiate
che il Figlio dell'uomo**

**ha il potere sulla terra
di rimettere i peccati,**

Marco 2

**11 ti ordino - disse al paralitico -
alzati, prendi il tuo lettuccio
e va' a casa tua».**

12 Quegli si alzò,
prese il suo lettuccio
e se ne andò in presenza di tutti

Luca 17

**11 Durante il viaggio verso Gerusalemme,
Gesù attraversò la Samaria e la Galilea.**

12 Entrando in un villaggio,
gli vennero incontro dieci lebbrosi

i quali, fermatisi a distanza,
13 alzarono la voce, dicendo:

«Gesù maestro, abbi pietà di noi!».

14 Appena li vide, Gesù disse:
«Andate a presentarvi ai sacerdoti».

**E mentre essi andavano,
furono sanati.**

15 Uno di loro,
vedendosi guarito,

tornò indietro
lodando Dio a gran voce;

16 e si gettò ai piedi di Gesù
per ringraziarlo. Era un Samaritano.

17 Ma Gesù osservò:
«Non sono stati guariti tutti e dieci?

E gli altri nove dove sono?

18 Non si è trovato chi tornasse
a render gloria a Dio,
all'infuori di questo straniero?».

E gli disse: **19 «Alzati e va';
la tua fede ti ha salvato!».**

Giovanni 9

1 Passando vide un uomo cieco dalla nascita

2 e i suoi discepoli lo interrogarono:

«**Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nascesse cieco?**».

3 Rispose Gesù:

«**Né lui ha peccato né i suoi genitori,**

ma è così perché si manifestassero in lui le opere di Dio.».

.....

6 Detto questo sputò per terra, fece del fango con la saliva,

spalmò il fango sugli occhi del cieco

7 e gli disse:

«**Va' a lavarti nella piscina di Siloe** (che significa Inviato)».

Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

2 Re 5

1 Nàaman, capo dell'esercito del re di Aram,

era un personaggio autorevole presso il suo signore e stimato,

perché per suo mezzo il Signore aveva concesso la vittoria agli Aramei.

Ma questo uomo prode era lebbroso.

.....

3 (Una giovinetta) disse alla padrona:

«Se il mio signore si rivolgesse al profeta (**Eliseo**) che è in Samaria, certo lo libererebbe dalla lebbra».

2 Re 5

9 Nàaman arrivò con i suoi cavalli e con il suo carro e si fermò alla porta della casa di Eliseo.

10 Eliseo gli mandò un messaggero per dirgli: «**Va', bagnati sette volte nel Giordano:**

la tua carne tornerà sana e tu sarai guarito».

11 Nàaman si sdegnò e se ne andò protestando:

«**Ecco, io pensavo: Certo, verrà fuori, si fermerà,**

invocherà il nome del Signore suo Dio, toccando con la mano la parte malata e sparirà la lebbra.

12 Forse l'Abana e il Parpar, fiumi di Damasco, non sono migliori di tutte le acque di Israele?

Non potrei bagnarmi in quelli per essere guarito?».

Si voltò e se ne partì adirato.

13 Gli si avvicinarono i suoi servi e gli dissero:

«Se il profeta ti avesse ingiunto **una cosa gravosa,** non l'avresti forse eseguita?

Tanto più ora che ti ha detto: bagnati e sarai guarito».

14 Egli, allora, scese e si lavò nel Giordano sette volte, secondo la parola dell'uomo di Dio,

e la sua carne ridivenne come la carne di un giovinetto; **egli era guarito.**